

dotta ha chiuso tutti gli abissi della diffidenza e del terrore, ed ha eccitato l'ammirazione e la riconoscenza della camera. La stampa ha già meritato, e continuerà a meritare, la più seria attenzione da parte della camera dei deputati, non solamente per la sua importanza, ma ancora perchè è necessario d'offrire, nella saggia imparzialità delle leggi, un'egida sicura all'onesto cittadino per respingere i dardi della calunnia. »

1829, 20 agosto. *Relazione fatta alla camera dei deputati dalla commissione delle finanze.* Il ministro delle finanze avea annunciato un disavanzo di cinque in sei milioni di *milreis*, a cui sperava riparare mediante un aumento dei prodotti, colle rendite straordinarie o col mezzo d'un prestito; ma la commissione, nominata nel seno dell'assemblea per esaminare il budget, insistette sulla necessità di mettere le spese a livello delle rendite presunte, e presentò un progetto che conteneva enormi riduzioni sui diversi dipartimenti. Queste riduzioni, ripartite come segue, offrivano un montare di quasi dieci milioni di *milreis*.

	Domanda.	Riduzione.
Interno . . .	1,165,114 <i>milreis</i> .	934,710 <i>milreis</i> .
Giustizia . . .	801,857	725,288
Affari esteri . .	771,133	540,000
Marineria . . .	4,920,895	3,142,400
Guerra . . .	7,800,000	4,400,000
Finanze, lista civile, interesse del debito . .	14,011,713	9,929,825

Totalità 29,470,712 *milreis*. 19,672,223 *milreis*.

Il comitato insistette soprattutto sulle diminuzioni da effettuarsi nei dipartimenti della guerra e della marina e sulla necessità di rinviare gli ufficiali stranieri, cioè i portoghesi.

Due giudici della corte suprema furono denotati per aver cangiato le loro funzioni giudiziarie contra piazze venali; ciò che fece dire al relatore « essere il paese troppo